



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25/01/2008

=====

ADDI' 25/01/2008 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

|            |             |            |              |            |           |
|------------|-------------|------------|--------------|------------|-----------|
| MARRAZZO   | Pietro      | Presidente | FICHERA      | Daniela    | Assessore |
|            |             | Vice       |              |            |           |
| POPFILI    | Massimo     | Presidente | MANTINI      | Claudio    | "         |
| ASTORRE    | Bruno       | Assessore  | MICHELANGELO | Mario      | "         |
| BATTAGLIA  | Augusto     | "          | NIERI        | Luigi      | "         |
| COPOPELLI  | Anna Salome | "          | RODANO       | Giulia     | "         |
| COSIA      | Silvia      | "          | TIBALDI      | Alessandra | "         |
| DALIA      | francesco   | "          | VALENTINI    | Daniela    | "         |
| DE ANGELIS | Francesco   | "          | ZARATI       | Silberio   | "         |
| DI STEFANO | Marco       | "          |              |            |           |

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

\*\*\*\*\* CHIUSO

ASSENTI: POPFILI - DE ANGELIS - DI STEFANO FICHERA - MICHELANGELO - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 45

Oggetto:

Deroga applicazione - articolo 8 - punto A dell'allegato alla D.G.R. n. 866 del 18/12/2006



45 25 GEN. 2008 *ly*

Oggetto: *Deroga applicazione - articolo 8 – punto A dell'allegato alla D.G.R. n. 866 del 18/12/2006*

**La Giunta Regionale,**

Su proposta dell'Assessore alla Sanità,

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

**VISTA** la Legge 20 luglio 2004, n. 189 "Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate";

**VISTO** l'Accordo Stato-Regioni del 6 febbraio 2003: "Accordo tra il Ministro della Salute, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano in materia di benessere degli animali da compagnia e pet-therapy", recepito con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri il 28 febbraio 2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 4 marzo 2003, n. 52;

**VISTA** la propria precedente Deliberazione n. 866 del 18/12/2006 avente ad oggetto: Recepimento "Accordo Stato-Regioni sulle disposizioni in materia di benessere degli animali da compagnia e pet-therapy del 6 febbraio 2003";

**PREMESSO CHE**

- la citata Legge n. 189/2004 introduce nel codice penale il reato di maltrattamento degli animali, prevedendo una serie di fattispecie specifiche che integrano tali ipotesi di reato, le quali a norma dell'articolo 3 della citata legge non risultano applicabili alle manifestazioni storiche autorizzate dalla Regione;
- il documento allegato alla citata D.G.R. n. 866 del 18/12/2006, stabilisce, all'articolo 8 i criteri secondo i quali l'Autorità competente può autorizzare gare di equidi o altri ungulati nel corso di manifestazioni popolari;



- in particolare, tra i criteri menzionati dall'accordo Stato-Regioni e dalla D.G.R. n. 866/2006, al punto a) dell'art. 8 viene prevista la copertura *"della pista con materiale idoneo ad attutire i colpi degli zoccoli ed impedire lo scivolamento degli animali sul terreno asfaltato o cementato, o su ogni altro tipo di pavimentazione dura o sdrucchiolevole"*;

**VISTA** la relazione effettuata dal Centro Ricerche Studi Roncio D'Oro di Ronciglione del 6 settembre 2007 dalla quale si rileva che la manifestazione "Corsa dei Barberi, comunemente denominata "Corsa a vuoto" che si svolge nel Comune di Ronciglione può essere a pieno titolo inserita tra i "Giochi Storici Nazionali e tra le Feste e Manifestazioni Storiche Europee, nonché nei Giochi e Sport tradizionali regionali d'Italia";

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio Comunale di Ronciglione n. 34 del 17/09/2007, trasmessa con nota prot. n. 15216 del 05/10/2007, con la quale viene chiesta la deroga all'applicazione del punto a) dell'art. 8 dell'allegato alla D.G.R. n. 866/2006 in occasione dello svolgimento della manifestazione "Corsa dei Barberi", comunemente denominata "Corsa a vuoto";

**ATTESO** che il Comune di Ronciglione, nelle premesse della citata Deliberazione consiliare, considera inattuabile l'applicazione del punto a) dell'art. 8 dell'allegato alla D.G.R. n. 866/2006, per una serie di argomentate motivazioni, tra le quali la morfologia del percorso e le ripercussioni sulle attività economiche e commerciali del paese;

**CONSIDERATO**, inoltre, che con ulteriore nota prot. 18395 del 4 dicembre 2007, il Sindaco del Comune di Ronciglione comunica che metterà in atto, in occasione dello svolgimento della manifestazione predetta, le protezioni necessarie ad attutire i colpi degli zoccoli ed impedire lo scivolamento degli animali sul terreno tramite l'applicazione di apposite ferrature in alluminio che, a parere dello stesso Comune, dovrebbero essere in grado di surrogare adeguatamente l'assenza di copertura in materiale inerte del percorso della corsa;

**VISTA** la nota dell'Assessore alla Sanità n.7/sp dell'8 gennaio 2008 che, con riferimento alla proposta sopracitata, fa presente che tale ipotesi dovrà essere suffragata da una relazione tecnica sottoscritta da una Commissione di esperti che dovrà validare l'equivalenza dell'accorgimento adottato, ai fini della tutela del benessere animale, rispetto a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 866/2006;

**VISTA** la nota n. 775 del 17/01/2008 con la quale il Sindaco del Comune di Ronciglione trasmette copia di una perizia tecnica sottoscritta da una Commissione di tre esperti veterinari, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;



45 25 GEN. 2008 lu

**PRESO ATTO**, in particolare, del paragrafo relativo a "*Possibili accorgimenti per rendere più sicuro il percorso dei cavalli*" dal quale si rileva che, a causa del profilo convesso in senso trasversale della strada, l'allestimento di una copertura in materiale "penetrabile" (sabbia o tufo) farebbe, addirittura, aumentare il rischio di scivolamento degli equini;

**PRESO ATTO**, altresì, delle ulteriori prescrizioni contenute nella citata relazione;

**RITENUTO**, pertanto, di poter accogliere, ad integrazione e parziale deroga della D.G.R. n. 866/2006, ai fini della tutela del benessere animale, tali prescrizioni quali propedeutiche allo svolgimento della predetta corsa;

**RITENUTO**, inoltre, opportuno incaricare l'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo ed il Comune di Ronciglione di vigilare sull'idoneità delle azioni poste in essere dagli organizzatori e sul rispetto delle prescrizioni della Legge 189/2004, della D.G.R. n. 866/2006 e delle specifiche indicazioni contenute nella citata relazione allegata alla presente, riferendo, in merito all'Assessorato alla Sanità;

**TENUTO CONTO**, che la presente deliberazione è esclusa dal protocollo di concertazione con le parti sociali;

**all'Unanimità** e maggioranza dei presenti; lu

**Delibera**

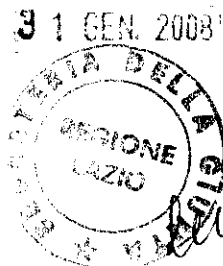
Per quanto in premessa indicato, che qui si intende integralmente riportato:

- di accogliere, ad integrazione e parziale deroga dell'art. 8 dell'allegato alla D.G.R. n. 866/2006, ai fini della tutela del benessere animale, le prescrizioni propedeutiche allo svolgimento del cosiddetto "*Palio cittadino Corsa dei Barberi*", comunemente denominato "*Palio delle Corse a vuoto di Ronciglione*", contenute nella relazione tecnica allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- di incaricare l'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo ed il Comune di Ronciglione di vigilare sull'idoneità delle azioni poste in essere dagli organizzatori e sul rispetto delle prescrizioni della Legge n. 189/2004, della D.G.R. n. 866/2006 e delle specifiche indicazioni contenute nella citata relazione allegata alla presente, riferendo, in merito all'Assessorato alla Sanità.



parere tecnico.pdf

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO  
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI





## Relazione tecnica sul Palio delle Corse a Vuoto di Ronciglione (VT)

### Caratteristiche riscontrate:

Il palio delle corse a vuoto si corre in tre batterie di sei cavalli scossi, partendo da gabbie chiuse con un canapo, da Piazza Principe di Piemonte, per Via Garibaldi; entrando sotto Porta Roma, piegando leggermente a sinistra per Via Roma, e finalmente con una leggera curva a destra per imboccare Corso Umberto in salita.

Inoltre ci sono due batterie (dopo tre giorni di riposo) ciascuna d'otto cavalli: quella della consolazione e quella che decide il vincitore.

La lunghezza del percorso totale è di 830 metri, il tempo più veloce registrato è di 1 minuto, 6 secondi, risultando una velocità media intorno a 45 km orari.

Il percorso ed abbastanza lineare, pianeggiante o in salita, mai in discesa.

Le strade, in particolare Via Roma, presentano una forte forma a "dorso d'asino" in sezione trasversale, con ai lati dei marciapiedi ampi; il tratto iniziale di Via Garibaldi è asfaltato; Via Roma e lastricato con "San pietrini" è; Corso Umberto è in gran parte asfaltato.

I cavalli impiegati sono proprietà delle scuderie di contrada e vengono adibite solo a queste attività, le scuderie hanno perciò un interesse intrinseco nella loro salvaguardia fisica e morale.

### Rischi concreti:

I rischi concreti per i cavalli che partecipano sono costituiti dalle scivolate e cadute sul fondo non penetrabile delle strade percorse. Questo rischio viene in parte diminuito da: - il fatto che i cavalli sono scossi (nessun incitamento di un fantino, minor peso, maggiore equilibrio) - La velocità media non troppo elevata - La conoscenza del percorso e del suo fondo da parte dei cavalli.

Nonostante questo, una zona critica rimane la prima leggera curva, appena sorpassato l'arco, dove inizia Via Roma, che si trova ad un angolo di 155° con Via Garibaldi.

Il passaggio tra le due strade è un punto critico, oltre che per la leggera curva obbligata a sinistra, anche dal fatto che in questa fase iniziale i cavalli ancora viaggiano a velocità maggiore, anche se spontanea (non forzata dall'intervento di fantini), e che avviene un cambio di superficie stradale: da asfalto a San pietrini.

### Possibili accorgimenti per rendere più sicuro il percorso ai cavalli:

Le caratteristiche fisiche delle tre strade, in particolare di Via Roma, rendono difficile l'allestimento di un terreno penetrabile ad hoc (sabbie, tuffi ecc.), già che il profilo convesso in senso trasversale della strada risulterebbe, se coperto da materiale mobile, irregolare con zone profonde (rischio di tendinite, desmiste) ai lati, in zone appena coperte, o addirittura scoperte, al centro, dove il rischio di scivolare potrebbe addirittura aumentare.

Più pratico ed effettivo potrebbe essere l'obbligo di munire i cavalli di ferrature d'alluminio tenero, che offrono una discreta attenuazione delle vibrazioni ad alta frequenza trasmessi agli arti (prevenzione d'artrosi-artrite) e soprattutto un'aderenza maggiore sul selciato.

Per questo proposito sembrano particolarmente indicati i ferri d'alluminio modello da sella della ditta setti Mario.

Un'alternativa i ferri Alu Gomma della ditta Colleoni, che inoltre hanno, sulla loro faccia inferiore, dei inserti di poliuretano antiscivolo ed ammortizzante. Ferri interamente rivestiti in gomma, tipo Öllöv, anche se teoricamente più ammortizzanti: possono essere scivolosi in caso di superficie bagnata.

Per ottenere la massima aderenza è importante incassare le teste dei chiodi al di sotto del livello del ferro lato terra. Cioè le teste dei chiodi non devono entrare in contatto con il terreno.

Inoltre dovrebbe venir eliminato lo scalino dei marciapiedi con asfalto temporaneo a scivolo, questo soprattutto sul lato destro di Via Roma andando in su. Le due curve esterne (lato destro della curva all'inizio di Via Roma e lato sinistro della curva tra Via Roma e Corso Umberto, dovrebbero venir muniti con pannelli imbottiti di materassi assorbenti.

Particolare attenzione richiede la preparazione del manto stradale all'inizio di Via Roma appena oltre l'arco, eliminando giunzioni profonde tra o sporgenze dei singoli San pietrini.

Naturalmente rimangono d'estrema importanza i controlli anti doping e check-up sanitario pre corsa per garantire che partecipino soltanto cavalli sani e con i sensi non alterati.

#### Conclusione:

Gli accorgimenti sopra indicati ridurrebbero i rischi de lesioni croniche (artrosi-artrite) dovute alla non penetrabilità del fondo del terreno, così come il rischio di scivolate e/o cadute e infine le conseguenze di un tal evento (imbottiture laterali).

Nessun'attività sportiva, agonistica o manifestazione storica con cavalli è completamente priva di rischi, e a questo non fa nemmeno eccezione il palio in questione. L'interesse delle autorità locali e regionali dovrebbe stare nel ridurre questi rischi al loro minimo possibile.

La seguente relazione è stilata dopo aver:

1. Effettuato un sopralluogo a piede dalla zona partenza fino a quella d'arrivo della corsa documentata da fotografie dettagliate (giorno 10/01/08).
2. Visitato una scuderia di contrada per verificare il tipo di cavalli, le loro condizioni di cura ed allevamento (10/01/08)
3. Verificato la resistenza allo scivolo ("grip" o trazione) di diversi tipi di ferri sul selciato locale bagnato.(10/01/08).
4. Visionato ripetutamente le video registrazioni delle diverse batterie del palio d'Agosto 2006

Hans Castelijns, medico veterinario, maniscalco certificato, docente esterno della facoltà di medicina veterinaria dell'università di Perugia per le materie di mascalcia / podologia equina

#### **Hans Castelijns**

Medico Veterinario & Maniscalco  
Loc. Valecchie n°11/A  
Cortona 52040 (AR) ITALIA  
Tel. & Fax 0575.614335  
Cel. 0329.6171528  
Email: hansdomi@inwind.it  
Piva 01511890515

Dott. Hans Castelijns

il 16/01/2008

Dott. Berni Stefano  
ASL VT Area -Viterbo-

*Stefano Berni*

**A.S.L. VITERBO**  
**Servizio Veterinario C**  
IL DIRIGENTE VETERINARIO  
(Dr. Stefano Berni)

Dott. Bersaglia Domenico  
Libero Professionista  
Ordine dei Veterinari di Viterbo -Viterbo

*Domenico Bersaglia*

